

Arcivescovo di Acerenza

-Visto il Decreto e il Regolamento per i Comitati parrocchiali per le feste patronali e altre feste religiose del 02 febbraio 2018;

-Ascoltata la proposta di alcuni Parroci e di Uffici diocesani;

-Consultato il Clero, i Consigli diocesani, i rappresentanti dei Comitati Festa parrocchiali;

-Consultato il Sinodo Diocesano in Sessione Canonica;

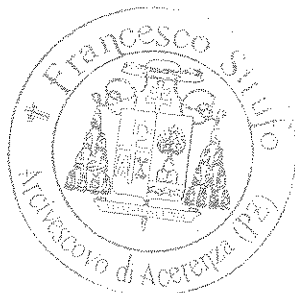
SI DISPONE

Che in aggiunta al suddetto Regolamento, ogni Parroco o Amministratore parrocchiale può continuare la prassi approvata in questi anni oppure può sperimentare una prassi mista, sotto il proprio controllo, con l'ausilio di un Ente locale di interesse socio – culturale oppure demandare i tradizionali spettacoli popolari, specie quelli eccessivamente onerosi ad un Ente fidato e provato. Negli ultimi due casi, che sono una novità in Diocesi, dopo consultazione in Consiglio pastorale parrocchiale e in Consiglio economico parrocchiale, nonché nei Comitati nuovi o confermati, deve essere diuturna e capillare la vigilanza del Parroco o dell' Amministratore parrocchiale il quale ha l'obbligo di comunicare la prassi scelta e in dettaglio agli Organismi diocesani preposti per le dovute autorizzazioni e le comunicazioni previste agli Enti civili di competenza. Ovviamente Enti terzi che eventualmente organizzano manifestazioni ludiche, canore e musicali, secondo la terza modalità, non potranno operare e questuare a nome della Parrocchia o del Santo festeggiato e ricadranno naturalmente sotto la normativa delle leggi civili e penali in proposito, esclusa quindi la nota "convenzione CEI – SIAE" che agevola le parrocchie, e sottostando al controllo degli Organismi statali di ordine pubblico e finanza.

Acerenza, dalla sede Arcivescovile, 8 gennaio 2024.

Il Cancelliere Arcivescovile
Sac. Alessandro Paradiso

Sac. Alessandro Paradiso



+Francesco Sirufo

+Francesco Sirufo
Arcivescovo di Acerenza